

## UN PAESE, TANTI PAESI

中 *zhōng* (centro, mezzo)      国 *guó* (paese, stato)

Cina: l'origine del nome è controversa, l'ipotesi più accreditata è la derivazione dal latino *sericus* (di seta). La Repubblica popolare cinese è situata nel Sud-est asiatico, sulla sponda occidentale dell'oceano Pacifico ed è il terzo paese al mondo per vastità dopo Russia e Canada. La capitale è *Běijīng* (Pechino) 北京. Il concetto di Cina come nazione unica era già presente ai tempi della dinastia *Shāng* 商 (1600-1046 a.C.), ma il termine 中国 è diventato sinonimo di stato cinese negli ultimi due secoli.

华 entra nella denominazione 中华人民共和国 *zhōnghuá rénmin gònghéguó*, definizione ufficiale dello Stato a partire dalla fondazione della Repubblica Popolare Cinese nel 1949.



9.706.961 km<sup>2</sup> di superficie

3 fusi orari (soltanto uno in adozione)

56 minoranze etniche riconosciute

un miliardo e cinquecento milioni di abitanti

Il territorio è suddiviso in:

-22 province (la 23° sarebbe 台灣 *Táiwān* – Repubblica di Cina 中華民國 *Zhōnghuámínguó*)

-5 regioni autonome:

*Nèiměnggǔ* 内蒙古

*Guǎngxīzhuàngú* 广西壮族

*Xīzàng* (Tibet) 西藏

*Níngxiàhuízú* 宁夏回族

*Xīnjiāngwéiwú'ěr* 新疆维吾尔

-4 municipalità:

*Chóngqìng* 重庆

*Běijīng* 北京

*Shànghǎi* 上海

*Tiānjīn* 天津

-2 regioni a statuto speciale:

*Xiānggǎng* (Hong Kong) 香港

*Àomén* (Macao) 澳门

La Cina è una nazione molto popolosa. All'interno dei suoi confini vivono ben più di un miliardo di persone, ovvero circa ¼ della popolazione mondiale. La distribuzione non è uniforme sul territorio, le zone più abitate sono le coste dell'est e le aree centrali, mentre le zone montuose e dell'ovest hanno un numero minore di residenti. Esistono 56 gruppi etnici riconosciuti, anche se la maggioranza della popolazione è di etnia *hàn* 汉族 (93,3%). Le principali minoranze etniche sono:

*Mǎnzú* 满族    *Huízú* 回族    *Miáozú* 苗族    *Zhuàngú* 壮族

che si concentrano nella zona sud-occidentale del paese, in particolare nella regione dello 云南 *Yúnnán*.

## Casa Cina - Bergamo

La forma istituzionale dal 1949 è la Repubblica popolare 中华人民共和国 *Zhōnghuárénmíngònghéguó*

Il capo di Stato è il presidente 习近平 *Xíjìnpíng*.

Il sistema di governo è fondato sull'Assemblea nazionale del popolo sotto la guida del Partito Comunista Cinese 中国共产党 *Zhōngguógòngchǎndǎng*



L'attuale presidente della Repubblica fin dalla sua elezione nel 2013 sta guidando la Cina in una nuova fase di sviluppo economico e sociale cercando, al tempo stesso, di riaffermare gli antichi valori confuciani con l'obiettivo di creare una società armoniosa.

Come può definirsi unico paese un'entità territoriale così vasta e con tante etnie al suo interno?

Quando si parla di Cina, qualsiasi argomento e qualsiasi approfondimento rischiano di dare una versione parziale e limitata, in quanto fornire un quadro d'insieme che includa tutte le realtà è estremamente complesso. Ciascuna provincia cinese può essere paragonata ad uno stato europeo, sia per grandezza che per tradizione. Ci sono degli aspetti base in comune, soprattutto quelli sponsorizzati dal potere centrale tramite l'educazione scolastica e la morale confuciana, ma non da meno sono gli usi e costumi specifici di ogni angolo della nazione.

Non di secondo rilievo è la questione linguistica: la lingua ufficiale è il cosiddetto *mandarino*, il dialetto originario della capitale, ma la lingua cinese è suddivisa in sette gruppi dialettali diversi, con differenze alla stregua di quelle riscontrabili tra le lingue europee.

L'idioma ufficiale, il 普通话 *pǔtōnghuà*, traduzione letterale *lingua comune*, è insegnato nelle scuole e utilizzato dai principali mass media, di conseguenza la sua diffusione è piuttosto omogenea nelle varie zone del paese, almeno nei contesti formali. Questo non esclude la contemporanea presenza (e l'uso assai frequente), soprattutto nella sfera familiare e sociale, dei dialetti e di altre forme di scrittura, diverse da quelle studiate tra i banchi di scuola e veicolo delle idee e dei precetti del governo centrale.

Uno stato che ha le dimensioni di un intero continente è un caleidoscopio di diversità, che assumono connotati e sfumature diverse a seconda del modo in cui si decide di porre lo sguardo.

La Cina, dunque, come "paese al centro": non solo come potenza politico-economica strategica a livello mondiale, ma anche come crocevia di culture e tradizioni incastrate entro i confini del paese orientale più influente dell'intero globo.